Benevento, 03-12-2016 14:17

**Ci sentiamo offesi e adirati per le false affermazioni che ci etichetterebbero come genitori disattenti, incoscienti, superficiali**

**È la forte protesta dei genitori dell'Istituto Comprensivo "Pascoli" alle accuse mosse alla dirigente della scuola dal sindacalista della Cgil Vincenzo Delli Veneri. La verità è che i nostri figli sono iscritti in una scuola d'eccellenza.**

**Redazione**

Un folto gruppo di genitori dell’Istituto Comprensivo "Giovanni Pascoli", con una nota ha risposto e respinto, in maniera decisa, punto per punto, alle argomentazioni di Vincenzo Delli Veneri, sindacalista della Cgil, relativamente alle accuse mosse da quest'ultimo alla dirigente di quell'istituto.
"In riferimento all’articolo apparso su "Gazzetta di Benevento" lo scorso 29 novembre, a firma del signor Vincenzo Delli Veneri, noi genitori dell'Istituto Pascoli - si legge - siamo veramente disgustati.
Ci chiediamo a nome di chi il signor Delli Veneri abbia parlato ed in quale veste.
Ci sentiamo, ancora, offesi ed adirati per le sue false affermazioni che ci etichetterebbero come genitori disattenti, incoscienti, superficiali che iscrivono i loro figli, il loro bene più prezioso, in una scuola "carcere", così come lui l'ha definita, covo di vessazioni e supremazie.
Non sappiamo quali motivazioni spingano lo scrivente a "sparlare" e per conto di chi lo faccia, ma possiamo e siamo, certamente, testimoni della verità!
La verità è che i nostri figli sono iscritti in una scuola d'eccellenza, dove vengono tutelati nella massima misura, dove l'attenzione agli spazi, alla capienza delle aule, alla sicurezza, all'igiene, ai comportamenti del personale, sono massime; dove la norma non è mai disattesa nemmeno per "amici o parenti" e si dà priorità ai contenuti, alle competenze, alla tutela, all'applicazione totale dei regolamenti scolastici.
Prima d'iscrivere i nostri figli nei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Pascoli", abbiamo girato, visitato, ascoltato, anche altre realtà e, senza nulla togliere alle altre scuole della città, qui abbiamo trovato quello che cercavamo: accoglienza, disponibilità, etica, professionalità e sicurezza.
Le nostre scelte sono state ponderate e responsabili.
I nostri figli sono protetti poiché solo il personale autorizzato ha accesso agli interni degli edifici; perché il piano sicurezza continuamente verificato ci rasserena rispetto ad eventi calamitosi o avversi; perché, in controtendenza (questo dà fastidio), la scuola primaria aumenta esponenzialmente iscrizioni per merito dei docenti, certo, ma anche della politica di legalità di questa scuola e quella secondaria di primo grado, nonostante la trasformazione di tutte le scuole in Istituti comprensivi con conseguente aumento delle scuole medie in città, mantiene un forte range di iscrizioni proprio grazie ad un’offerta ricca, alla qualità dell’insegnamento, all’attenzione posta in ogni aspetto della vita scolastica, dalla dirigente Caterina Rossi; perché i docenti assicurano una presenza massima e sono sempre presenti con una percentuale di assenze quasi inesistente; perché è assicurata la continuità; poiché noi genitori partecipiamo in modo attivo, continuo e riscontrando sempre la massima trasparenza, alle attività scolastiche.
Nonostante siamo "solo genitori" ognuno di noi, pur rivestendo nella società beneventana ruoli diversi e variegati, sceglie ed ha scelto la scuola "Pascoli" con raziocinio e cuore.
Questa è la verità!
Non si permetta il "chicchessia" di turno di offenderci, di relegarci a ruolo di ebeti che abbandonano i propri pargoli nelle mani di un "mostro" e confessi congiure ed interessi che lo spingono a mentire persino su una questione di sicurezza, che vide spostare una statua della Madonna posta in posizione pericolosa e che ostruiva le vie di fuga, trasformando la notizia in una "rimozione di Crocifissi" mai avvenuta (sono presenti in tutte le aule e gli uffici)!
E' nauseante l'alterazione e/o l'accentuazione forzosa posta in essere a fini palesemente denigratori.
Basta!
Chi ha frecce nel suo arco le spari, non ricorra a subdoli mezzucci mediatici per sminuire meriti e qualità!
Le norme esistono per essere rispettate e, per quanto una mosca bianca dia fastidio in mezzo a tanto lassismo, noi siamo orgogliosi che i nostri figli frequentino un istituto in cui esse sono rispettate ed applicate nell'interesse dell’utenza tutta!
La realtà è che la dirigente Rossi è sempre stata disponibile con tutti noi, ha il nostro plauso e la nostra fiducia incondizionata e con lei tutti i suoi docenti e il personale tutto che dimostra ogni giorno professionalità, attenzione, capacità, gentilezza!
Ognuno fa il suo dovere, speriamo che avvenga così ovunque e che, chi osa ergersi a finto paladino delle cause perse, denigrando, invece, un'utenza di genitori attenti e soddisfatti, sappia far atto di penitenza scusandosi con noi tutti!
Dal nostro punto di vista, sono state dette solo bugie chiaramente intenzionali e rivendichiamo il nostro diritto di replica, sottolineando, ancora una volta, il nostro risentimento per l'offesa subita e la nostra stima nei confronti della dirigente Rossi.
Le cose sono due: o siamo 1.600 incoscienti e soggiogabili, o, chi scrive, è totalmente in cattiva fede!"

comunicato n.97525